



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Madrid 2007

MC.DEC/11/07
30 novembre 2007

ITALIANO
Originale: INGLESE

Secondo giorno della quindicesima Riunione
Giornale MC(15) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.11/07
PRESIDENZE DELL'OSCE NEL 2009, 2010 E 2011

Il Consiglio dei ministri,

decide che la Grecia assumerà la Presidenza dell'OSCE nell'anno 2009;

decide che il Kazakistan assumerà la Presidenza dell'OSCE nell'anno 2010;

decide che la Lituania assumerà la Presidenza dell'OSCE nell'anno 2011.

MC.DEC/11/07
30 novembre 2007
Allegato

ITALIANO
Originale: INGLESE

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA
SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Kazakistan:

“Signor Presidente,
Cari colleghi,

per quasi cinque anni il Kazakistan ha promosso attivamente la sua candidatura alla Presidenza dell'OSCE.

Riteniamo che l'assegnazione della Presidenza dell'OSCE al Kazakistan e i relativi processi che ne conseguiranno avranno un effetto moltiplicatore per la modernizzazione globale del nostro Paese e della regione nel suo insieme, nonché per il rinnovamento della nostra Organizzazione, a beneficio di tutti i suoi partecipanti.

Desideriamo cogliere questa opportunità per esprimere la nostra profonda gratitudine ai Paesi partner che hanno sostenuto con continuità la candidatura del Kazakistan.

L'anno della nostra presidenza, il 2009, era per noi importante quale dimostrazione della rapidità con cui hanno luogo le trasformazioni democratiche nel nostro Paese.

Non riteniamo vi fosse alcuna ragione seria e obiettiva perché la nostra candidatura fosse respinta, dato che il Kazakistan era l'unico Paese candidato alla Presidenza del 2009 e come tale ha goduto del sostegno della stragrande maggioranza degli Stati partecipanti all'OSCE.

In tale contesto la delegazione del Kazakistan desidera esprimere la propria opinione riguardo alla decisione di posticipare la nostra Presidenza al 2010. Rispettiamo questa decisione basata sul consenso. Vorremmo che ciò fosse considerato come un atto di buona volontà da parte del Kazakistan e di tutti gli Stati partecipanti all'OSCE, dettato dalla preoccupazione di rafforzare l'Organizzazione nel suo insieme.

La delegazione del Kazakistan propone di non considerare la situazione creatasi in relazione alla nostra candidatura come un precedente bensì, nonostante tutto, come un esempio di decisione costruttiva adottata al fine di accrescere l'importanza e il ruolo dell'OSCE in seno alla comunità globale.

Signor Presidente, chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale della seduta odierna.”